

# *Trachemys scripta elegans*

## Tassonomia

**Regno:** Animalia  
**Phylum:** Chordata  
**Classe:** Reptilia  
**Ordine:** Testudines  
**Famiglia:** Emydidae  
**Genere:** Trachemys  
**Specie:** *Trachemys scripta*  
**Sottospecie:** *Trachemys scripta elegans*

## Origini ed Habitat

È diffusa negli Stati Uniti centro meridionali, nella valle del Mississippi e nei suoi affluenti, in Alabama, Oklahoma, Arkansas, Kansas, Tennessee, Missouri. Un ceppo molto diverso alle classiche *Tse* comuni è quello proveniente dall'Ohio e dalle regioni del Messico e Texas: sono caratterizzate da livree meno marcate e da una colorazione più vivace sia delle striature che del carapace.

Vive in insenature e tratti a lento corso del fiume, stagni, acquitrini con fondale melmoso, densa vegetazione superficiale e sommersa e con abbondanza di approdi asciutti per il riscaldamento al sole.

## Caratteristiche

Può raggiungere la taglia di 21 cm nei maschi e 28 cm nelle femmine. Essendo strettamente acquatica ed un'ottima nuotatrice, passa gran parte della giornata in acqua, ma non disdegna di passare le ore a fare basking, in genere le meno calde della giornata, in zone emerse come radici o tronchi semisommersi.

La *Trachemys scripta elegans* ha un carapace appiattito con una colorazione sul marrone chiaro, caratterizzata da striature per ogni scuto di color giallo o verdastro che tendono a scurirsi con l'età.

Il piastrone è completamente giallo con macchie tondeggianti nere ad ogni scuto che tendono a sparire con l'età.

La zona oculare da ambo i lati è caratterizzata dalla tipica striatura rossa che in alcuni esemplari può essere affiancata ad un'altra macchia posta nella zona occipitale, anch'essa di colore rosso. Gli esemplari giovani hanno una livrea della carnagione variopinta con striature affiancate di colore verde, giallo e nero; anche la carnagione è soggetta a scurirsi con l'età.

## Dimorfismo e riproduzione

I maschi sono riconoscibili dalle falangi delle zampe anteriori molto più sviluppate rispetto le femmine, dalla coda molto più lunga e larga alla base, dalla cloaca posta fuori i margini del carapace e da un piastrone leggermente concavo.

Le femmine invece sono di dimensioni maggiori, presentano una coda meno sviluppata ed il piastrone piatto. Alcuni maschi adulti con l'età possono inoltre assumere una colorazione molto scura, da non confondere con l'aberrazione cromatica chiamata melanica.

I preparativi per l'accoppiamento sono preceduti dalla classica danza di sottomissione: il maschio si pone di fronte la femmina facendo vibrare le lunghe falangi anteriori sul muso. La femmina compie 2 o 3 covate l'anno in genere in Giugno, deponendo da 5 a 15 uova per ogni singola covata; per la schiusa occorrono circa 50-60 giorni ad una temperatura compresa tra 26 e 30° C.

## **Allevamento**

Anche se è un'ottima nuotatrice, l'acquaterrario deve essere munito di un'ampia zona emersa; il livello dell'acqua può essere piuttosto alto ma è opportuno dotare la zona acquatica di tronchi, radici, sassi semisommersi che forniranno degli utili appigli. Indispensabili lampade riscaldanti e ad ultravioletti che irradiano per almeno 8 ore al giorno la zona emersa.

Il sub-strato può essere sabbioso oppure con sassi di media grandezza non taglienti; per semplificare le opere di manutenzione si può optare di non inserire sub-strato nella vasca.

La temperatura dell'acqua deve essere tra i 22 e i 24°C, quella dell'aria umida e calda.

Dato il luogo di origine, questa specie si adatta facilmente alle nostre temperature, quindi è consigliato per gli esemplari adulti e sub-adulti l'allevamento all'aperto tutto l'anno, dove potrà fare il letargo tra novembre e marzo.

## **Alimentazione**

Specie onnivora, prevalentemente carnivora da giovane, mentre con l'età assume una certa preferenza per alimenti vegetali.

L'alimento base è il pesce; possiamo quindi somministrare: alborelle, acquadelle, gambusie, latterini, possibilmente interi compresi quindi interiora, testa e spine. È opportuno integrare la dieta con insetti, crostacei, molluschi, e cibi vegetali come: tarassaco, radicchio, cicorie e piante acquatiche sia sommerse che galleggianti. Saltuariamente possiamo somministrare carni bianche o rosse, cuore e fegato di pollo e cibi in pellet di ottima marca. Avendo una digestione molto lenta (circa settantadue ore) si consiglia di far rispettare dei giorni di digiuno, in genere 2 o 3 giorni ogni pasto agli adulti ed un giorno ogni pasto ai giovani.

## **Legislazione**

Questa sottospecie è inserita in allegato B del Regolamento (CE) 338/97 a causa degli insistenti abbandoni che hanno causato danni alla flora e fauna europea, per cui necessita di regolamentare documentazione con l'intento di evitare altri abbandoni. Considerata ormai specie alloctona, si è naturalizzata con facilità ed è diventata la specie più diffusa al mondo.

A cura di: Daniele Guarnotta



Baby di *Trachemys scripta elegans*



Maschio adulto



Foto: Adele